

## 40 - Cominciare a socializzare

**Obiettivo:** aiutare i rifugiati a parlare di sé stessi, introducendo alcune parole ed espressioni chiave relative alla presentazione.

### Situazioni comunicative

- Presentarsi, saper dire lettera per lettera il proprio nome e saperlo pronunciare
- Parlare di sé stessi, della propria vita, ecc.

### Materiali

- A) Esempio di testo relativo alla presentazione
- B) Tabella con alcune espressioni chiave legate alla presentazione (vedi anche lo strumento 33 - [Una lista di espressioni utili per la comunicazione quotidiana](#))

### Attività linguistiche

#### Attività 1

Invita i partecipanti a riferire in merito ai vari modi di presentarsi nella loro lingua e nella loro cultura, chiedendo ad esempio: *"Quali informazioni sono importanti quando parli di te?"* Ricorda di dare sempre valore e apprezzamento ai contributi dei vari partecipanti.

#### Attività 2

Leggi ad alta voce il testo (A). Verifica quindi la comprensione ponendo domande quali: *"Quanti anni ha Adeba? Da dove viene? Quando è nata? Dove vive?"*. Continua proponendo altri esempi.

#### Attività 3

Usa la tabella (B): stampala e ritagliala, per poi disporre in disordine sul tavolo le informazioni così ritagliate. Chiedi quindi ai partecipanti di abbinare le espressioni chiave con i titoli in grassetto.

Successivamente, a turno, domanda loro: *"Come ti chiami? Dove sei nato? Da dove vieni?"* Continua con altri esempi.

Invitali infine a scrivere le loro risposte.

#### Attività 4

Presenta un semplice modello di dialogo, come il seguente:

- A. *Ciao, mi chiamo Roberto Volpi. Sono il tuo vicino.*
- B. *Ciao, mi chiamo Mir Samir.*
- A. *Scusa, puoi ripetere?*
- B. *Mir Samir: M, I, R – poi S, A, M, I, R*
- A. *Piacere di conoscerti!*

Controlla la comprensione, poi organizza un role play usando le informazioni nella tabella dell'attività 3.

Invita quindi i rifugiati a immaginare di incontrare persone in un luogo di loro gradimento e organizza dei role play. Lascia sempre il tempo per consentire loro di prepararsi. Nel primo role play, assumi tu il ruolo di A; poi fai lavorare i partecipanti in coppia - A e B - secondo il modello dato. Ricorda di focalizzare l'attenzione sulla pronuncia del nome lettera per lettera e sulle espressioni chiave per chiedere a qualcuno di ripetere qualcosa.

## Alcune idee per apprendenti con bassi profili di alfabetizzazione

Invita gli apprendenti a dire qualcosa su sé stessi, ad esempio pronunciando la frase *"Mi chiamo Haweeyo"*.

- Scrivi su una striscia di carta la frase appena ascoltata, utilizzando lettere grandi e preferibilmente lo stampato MAIUSCOLO.
- Leggi la frase ad alta voce, diverse volte, indicando ogni parola che stai pronunciando.
- Invita quindi i partecipanti a ripeterla, sempre ad alta voce, prima insieme a te e poi da soli.

Successivamente taglia la frase in diversi pezzi e chiedi di rimetterli nell'ordine esatto per poi far leggere nuovamente l'intera frase, ancora ad alta voce.

Ripeti infine il medesimo processo usando una frase simile o una nuova frase comunque relativa alla presentazione, come: *"Vengo dalla Somalia"*.

## Materiali campione

### A)

*Mi chiamo Adebata Desta. Ho ventinove anni. Sono nata in Etiopia, ad Addis Abeba, il 5 marzo 1988. Sono sposata da 4 anni e ho due bambini: uno di 3 anni e un altro di 4 anni. Viviamo qui in Italia da sei mesi. Mio marito è meccanico. Io non ho ancora un lavoro.*

### B)

<b>Nome</b>	Mi chiamo Alessia
<b>Nazionalità</b>	Sono italiana
<b>Luogo di nascita</b>	Sono nata a Roma
<b>Stato civile</b>	Non sono sposata
<b>Età</b>	Ho 31 anni
<b>Data di nascita</b>	Sono nata il 13 aprile 1985
<b>Contatti</b>	La mia mail è alessia.rossi@gmail.com
<b>Occupazione</b>	Sono disoccupata